



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Provvedimento n. **1154**

Del 24/10/2023

Proponente: **EDILIZIA SCOLASTICA E**

PATRIMONIO

Classificazione: 06-06-03 2020/6.1

Oggetto: LAVORI DI RECUPERO EDILIZIO ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DI LOCALI DELLA SEDE DEL LICEO ARTISTICO "NERVI - SEVERINI" VIA TOMBESI DALL'OVA 14 RAVENNA - CUP J65J19000040003 - CIG 9025188CBC - EMISSIONE ED APPROVAZIONE DEL CERTIFICATO DI PAGAMENTO N. 1BIS AI SENSI DELL'ART. 106, COMMA 1, LETTERA A) DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I., E DELL'ART. 26, COMMA 6-TER DEL DECRETO-LEGGE 17 MAGGIO 2022, N. 50 CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 15 LUGLIO 2022, N. 91, E SS.MM.II., A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI FAENZA SOCIETÀ COOPERATIVA CON SEDE IN FAENZA (RA), IN QUALITÀ DI MANDATARIO DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE TRA COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI FAENZA SOCIETÀ COOPERATIVA IN BREVE "CMCF SOC. COOP.", E CEIR SOCIETÀ CONSORTILE COOPERATIVA IN SIGLA "CEIR SOC. CONS. COOP." (MANDANTE) CON SEDE A RAVENNA - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 9.968,24 (IVA COMPRESA)

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

IL DIRIGENTE

Visto il certificato di pagamento n. 1bis del Responsabile Unico del Procedimento, emesso in data 23/10/2023 ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., e dell'art. 26, comma 6-ter del D.L. n. 50/2022 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, e successive modificazioni;

Premesso

- che con contratto di appalto rep. n. 13349 del 29/07/2022 la Provincia di Ravenna ha appaltato all'operatore economico Cooperativa Muratori e Cementisti Faenza Società Cooperativa in breve "CMCF Soc. Coop." con sede in Faenza (RA), C.F. e P.IVA 00082020397, mandatario del Raggruppamento Temporaneo di Imprese di tipo verticale costituito con CEIR Società Consortile Cooperativa (mandante) con sede in Ravenna, C.F. e P.IVA 00085050391, la realizzazione dei lavori di recupero edilizio ed adeguamento normativo di locali della sede del Liceo Artistico "Nervi-Severini" via Tombesi dall'Ova, 14 - Ravenna - CUP J65J19000040003 - CIG 9025188CBC dell'importo totale di Euro 978.784,53 oltre Iva, comprensivo dei costi della sicurezza;

- che lavori predetti sono finanziati da avanzo vincolato da contrazione mutui mediante Fondo Pluriennale Vincolato costituito con provvedimento del Dirigente del Settore Lavori Pubblici n. 1341 del 22/12/2021 (inv. 0506);

Si rappresenta

- che il termine di scadenza di presentazione dell'offerta era fissato al **21/02/2022** alle ore 12,00;

- che i lavori sono stati consegnati in data 20/06/2022, come risulta dal verbale agli atti di questa Provincia;

- che con liquidazione tecnica n. 2023/116 del 03/04/2023 si è disposto di liquidare e pagare lo stato di avanzamento dei lavori n. 1 del 02/03/2023 dell'importo di euro 173.200,00 oltre IVA;

- che l'art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e successive modificazioni stabilisce che:

1. Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:

a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro. Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi di cui all'articolo 23, comma 7, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà. Per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;”;

- che l'art. 26, commi 6, 6-bis e 6-ter del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, e successive modificazioni, stabilisce che:

6. Fermo quanto previsto dall'articolo 29, commi 8 e 9, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento, ai sensi dei commi 2 e 3 del presente articolo, dei prezzi utilizzati nelle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022, le stazioni appaltanti possono procedere alla rimodulazione delle somme a disposizione e indicate nel quadro economico degli interventi. Per le medesime finalità, le stazioni appaltanti possono, altresì, utilizzare le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza delle medesime stazioni appaltanti e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto.

6-bis. Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, nonché agli accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1°

gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali e a quanto previsto dall'articolo 216, comma 27-ter, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, applicando i prezzi di cui al comma 2 del presente articolo aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del citato codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse di cui al quarto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante ai sensi del quinto periodo. Il relativo certificato di pagamento è emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Ai fini di cui al presente comma, le stazioni appaltanti utilizzano: nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti; le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento; le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti; le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata. In caso di insufficienza delle risorse di cui al quarto periodo, per l'anno 2023 le stazioni appaltanti che non abbiano avuto accesso ai Fondi di cui al comma 4, lettere a) e b), del presente articolo per l'anno 2022, accedono al riparto del Fondo di cui al comma 6-quater del presente articolo nei limiti delle risorse al medesimo assegnate. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono stabilite le modalità di accesso al Fondo e i criteri di assegnazione delle risorse agli aventi diritto.

6-ter. Le disposizioni di cui al comma 6-bis del presente articolo, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano anche agli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022 e che non abbiano accesso al Fondo di cui al comma 7, relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Per i citati appalti e accordi quadro, la soglia di cui al comma 6-bis, secondo periodo, del presente articolo è rideterminata nella misura dell'80 per cento.”;

- che in data 23/10/2023 il RUP ha emesso il certificato di pagamento n. 1bis relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate tra il 26/10/2022 ed il 01/02/2023, dell'importo di euro 9.062,04 oltre IVA al 10%, e così per complessivi euro 9.968,24, di cui all'allegato A) al presente provvedimento;

Visto l'“Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna - Annualità 2023” approvato con delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 462 del 27/03/2023, pubblicato nel BUR ER n. 88 del 3 aprile 2023, e modificato con determina del Responsabile del Settore Governo e Qualità del Territorio n. 9700 del 5 maggio 2023 pubblicata nel BURERT n.114 del giorno 8 maggio 2023;

lo stesso RUP propone pertanto

- di approvare il certificato di pagamento n. 1bis relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate tra il 26/10/2022 ed il 01/02/2023, dall'operatore economico CMCF Soc. Coop. con sede in Faenza (RA), C.F. e P.IVA 00082020397, mandatario del Raggruppamento Temporaneo di Imprese di tipo verticale costituito con CEIR Società Consortile Cooperativa (mandante) con sede in Ravenna, C.F. e P.IVA 00085050391, relativo ai lavori di recupero edilizio ed adeguamento normativo di locali della sede del Liceo Artistico "Nervi-Severini" via Tombesi dall'Ova, 14 - Ravenna - CUP J65J19000040003 - CIG 9025188CBC, per l'importo di euro 9.062,04 oltre IVA al 10%, e così per complessivi euro 9.968,24, emesso dal RUP in data 23/10/2023 ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., e ai sensi dell'art. 26, comma 6-ter del D.L. n. 50/2022 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, e successive modificazioni, di cui all'allegato A) al presente provvedimento;

- di far fronte alla complessiva spesa pari ad euro 9.968,24 mediante somme allocate alla voce c4 "imprevisti", e precisamente con i fondi di cui all'impegno 2023/383/1 di cui all'Art. Peg 22001/050R del bilancio 2023 (ex impegno 2022/109 riaccertato ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011), finanziato con Fondo Pluriennale Vincolato (inv. 0506);

VISTO l'art. 226, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che stabilisce che:

"2. A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso.

A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data.";

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 27 febbraio 2023 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 e Bilancio di Previsione triennio 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione" e successive variazioni;

Visto l'Atto del Presidente n. 33 del 16/03/2023 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2023-2025 – Esercizio 2023 – Approvazione" e successive variazioni;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

Su proposta del Responsabile Unico del Procedimento

DISPONE

- 1) di approvare il certificato di pagamento n. 1bis relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate tra il 26/10/2022 ed il 01/02/2023, dall'operatore economico CMCF Soc. Coop. con sede in Faenza (RA), C.F. e P.IVA 00082020397, mandatario del Raggruppamento Temporaneo di Imprese di tipo verticale costituito con CEIR Società Consortile Cooperativa (mandante) con sede in Ravenna, C.F. e P.IVA 00085050391, relativo ai lavori di recupero edilizio ed adeguamento normativo di locali della sede del Liceo Artistico "Nervi-Severini" via Tombesi dall'Ova, 14 - Ravenna - CUP J65J19000040003 - CIG 9025188CBC, per l'importo di euro 9.062,04 oltre IVA al 10%, e così per complessivi euro 9.968,24, emesso dal RUP in data 23/10/2023 ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., e ai sensi dell'art. 26, comma 6-ter del D.L. n. 50/2022 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, e successive modificazioni, di cui all'allegato A) al presente provvedimento;
- 2) di far fronte alla complessiva spesa pari ad euro 9.968,24 mediante somme allocate alla voce c4 "imprevisti", e precisamente con i fondi di cui all'impegno 2023/383/1 di cui all'Art. Peg 22001/050R del bilancio 2023 (ex impegno 2022/109 riaccertato ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011), finanziato con Fondo Pluriennale Vincolato (inv. 0506);
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo 320102 "Manutenzione straordinaria" del centro di costo 2001 – Edilizia scolastica, del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023;
- 4) di dare atto che si è verificata l'inesistenza del conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e s.m.i., in relazione al personale che interviene nello svolgimento della presente fase di esecuzione del contratto;

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 101/2023;
- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- che il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nella sottosezione Rischi Corruttivi del vigente PIAO della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione;

DICHIARA

di dar corso agli adempimenti relativi alla esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 del Decreto Legislativo n. 33/2013 e successive modificazioni, dall'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni, e dalla sottosezione Trasparenza del vigente PIAO della Provincia di Ravenna.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
CONTI MARCO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____